



## Dal 1972 contribuisce a garantire UNA DIGNITOSA QUALITÀ DELLA VITA PER I NEFROPATICI

### Incontriamo l'ANED, l'Associazione Nazionale Emodializzati onlus

#### Per tante persone è un importante punto di riferimento

“La nostra Associazione è nata a livello nazionale nel 1972, in Trentino nel 1977. Oggi conta ben 45.000 soci ed è gestita dalle persone che vivono la malattia e che pertanto possono esprimere al meglio le necessità della categoria. L'impegno dell'ANED è teso alla diffusione della cultura della prevenzione delle malattie renali, alla tutela e promozione dei diritti dei nefropatici e, in particolare, rivolto all'affrontare le diverse e molteplici problematiche inerenti il trattamento dialitico”.

Alda Pedrotti, componente dell'Esecutivo provinciale, sintetizza così, con pochi ma esaustivi concetti, l'attività dell'ANED che in Trentino ha 500 soci. Il suo presidente, ing. Dario Alessandrini, non manca, su alcuni documenti che ci sono stati consegnati e che noi abbiamo letto con interesse, di rilevare l'importanza dell'informazione e della sensibilizzazione sul tema della donazione e del trapianto di organi.

“La malattia renale con le sue im-

plicazioni, fra cui principalmente la dialisi, colpisce annualmente 160 persone per milione di abitanti - continua la signora Pedrotti - e questo ci preoccupa non poco, poiché significa che c'è ancora molto da fare sul piano dell'informazione e della prevenzione”.

Ecco perché anche il nostro Notiziario, prendendo spunto da un contributo che la nostra Cassa Rurale ha elargito all'Associazione benemerita, vuole offrire ai suoi lettori questo breve servizio atto a dare alcune semplici, ma essenziali informazioni sulle malattie renali e su tutto ciò che ne consegue.

#### Salvaguardiamo i nostri reni (per una efficace prevenzione)

##### - Cosa sono i reni, a cosa servono

I reni sono organi importanti che sovrintendono a funzioni vitali dell'organismo.

La loro funzione è quella di eliminare, attraverso l'urina, le sostanze tossiche che si accumulano nel sangue, l'acqua introdotta in eccesso, i sali come il sodio, il potassio, il calcio, ecc.. Inoltre producono ormoni

indispensabili per la regolazione della pressione arteriosa, stimolano il midollo osseo a produrre globuli rossi, regolano l'attività della vitamina D, necessaria perché l'osso mantenga la sua consistenza.

##### - Colpiscono i nostri reni

Le infezioni, la pressione alta non curata, il diabete, le cisti renali, i calcoli renali, l'intossicazione da funghi velenosi, l'uso di stupefacenti, l'abuso di farmaci antinfiammatori e antidolorifici (medicinali per il mal di testa, dolori artrici ed altri), l'esposizione a metalli pesanti (piombo, mercurio, ecc.) e a sostanze chimiche tossiche.

##### - Sintomi delle malattie renali

Stanchezza, mal di testa, stordimento, gonfiore delle caviglie e successivamente anche del viso, cambiamento di colorazione delle urine (colorazione rossastra o color coca-cola), frequente necessità di urinare. Spesso, però, le malattie renali non si manifestano in maniera evidente, se non in fase avanzata, quando ormai il danno ha compromesso tutte le funzioni dei due reni.

##### - Prevenzione e cura delle malattie renali

Alcune malattie renali si possono prevenire e curare se riconosciute precocemente e trattate nella fase iniziale. Quindi è importante rivolgersi al proprio medico di famiglia e poi al nefrologo quando si presentano i sintomi in precedenza descritti.

##### - Dialisi

Quando la terapia medica diviene insufficiente, per far fronte alla gravità della malattia è necessario ricorrere alla dialisi, un trattamento che attraverso uno strumento chiamato “rene artificiale” svolge quasi tutte le funzioni perdute dei



## ALCUNI NUMERI

**1972:** nasce l'Aned  
**1977:** nasce l'Aned Trentino  
**45.000:** i soci in Italia  
**500:** i soci in Trentino  
**300:** i dializzati in Trentino  
**26:** i trapiantati nel 2007  
**215:** i trapiantati complessivi  
**13:** i trapiantati grazie ad un rene donato da un parente  
**32%:** la percentuale italiana dei malati renali cronici che ha ricevuto un trapianto

**44%:** la percentuale trentina dei malati renali cronici che ha ricevuto un trapianto

**7:** i centri-dialisi in Trentino dipendenti dall'U.O. di Nefrologia del S. Chiara

**160:** gli ammalati renali per milione di abitanti che ogni anno iniziano la dialisi

**3:** le sedute settimanali di dialisi

**4,5:** le ore di durata di una dialisi



nostri reni. Tale trattamento, che si effettua a giorni alterni, ha una durata di 4,5 ore.

### - Il trapianto renale

Rappresenta l'unico intervento che consente di interrompere il trattamento dialitico e che fa regredire i disturbi legati alla malattia renale e riconquistare una normale qualità di vita.

**N.B.** Chi vive con un solo rene, in seguito ad un intervento chirurgico o dalla nascita, può condurre una vita normale perché, anche da solo, il rene può svolgere tutte le funzioni ad esso deputate.

### Un'esperienza emblematica

*“Un banale mal di gola a dodici anni mi ha causato non pochi problemi fisici tanto da incidere negativamente sulla funzionalità dei reni.”*

Così inizia la breve storia che ci ha raccontato una signora di cinquantuno anni di Arco a margine del nostro incontro con la signora Pedrotti dell'ANED provinciale. È una storia quanto mai esemplare, anche se abbastanza unica per percorso e momenti significativi, che vale comunque la pena di conoscere proprio per meglio comprendere una situazione personale che è abbastanza diffusa, per i numeri già indicati a parte, all'interno delle nostre comunità. *“Dopo cure ininterrotte - continua la nostra ospite - a ventuno anni ho conosciuto la dialisi che ho dovuto praticare in modo costante, finché mi è stato trapiantato un rene a Innsbruck. Di quel periodo, al di là degli aspetti medici, ricordo la difficoltà a trovare lavoro. Dopo sei anni sono dovuta ritornare in dialisi, precisamente a Rovereto, in quanto il rene trapiantato aveva*

*perso le sue funzioni vitali. Dopo un anno altro trapianto, questa volta a Milano. Ho conosciuto, così, per un'altra volta una vita perfettamente normale, che è durata circa diciassette anni. Potevo lavorare regolarmente e programmare liberamente e senza patemi d'animo le ferie. Ma anche quel rene trapiantato è andato in crisi, per cui oggi sono ancora in dialisi da più di quattro anni. Sono pertanto in attesa di un nuovo trapianto.”* *“Fortunatamente - dice ancora - c'è un centro-dialisi ad Arco, per cui i disagi sono ridotti al minimo. Anzi, devo dire che la situazione nel Trentino riguardo alla prevenzione e cura delle malattie renali è quanto mai positiva, e questo sicuramente grazie alle autorità competenti, politiche e amministrative, nonché all'impegno della stessa ANED. Un grazie particolare, va al dott. Carlo Rovati, già primario dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi di Trento”.*



## PER GLI INTERESSATI

### ANED

Associazione Nazionale Emodializzati Onlus

Comitato Trentino

Via Vittorio Veneto, 24  
 38100 Trento

Tel. e fax 0461-916404

E-mail: [anedtrentino@virgilio.it](mailto:anedtrentino@virgilio.it)